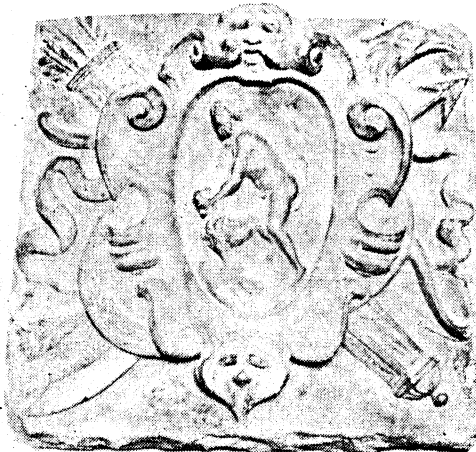
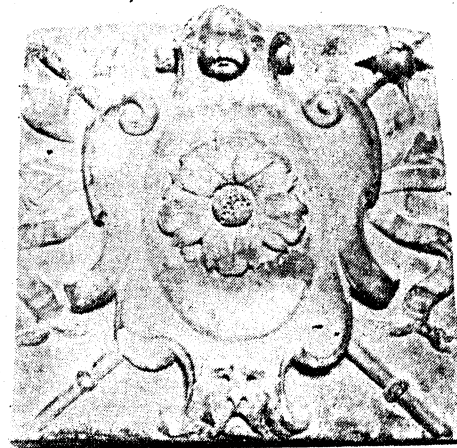


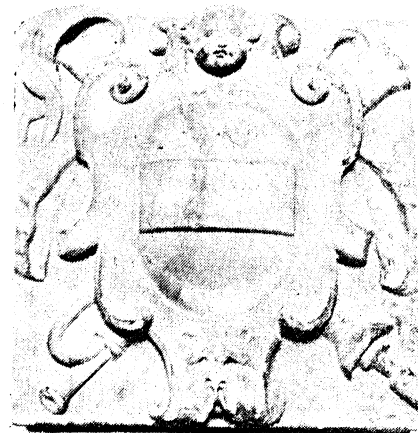
L'Albergheria



Il Capo



La Kalsa



La Conceria

Per 111 anni erano rimasti abbandonati a Palazzo Abatellis **GLI STEMMI TORNANO A PALAZZO**

Le metope raffigurano i simboli di quattro quartieri del centro storico. Verranno sistemate in Biblioteca

TORNERANNO ad essere ricollocate a Palazzo di Città dopo 111 anni 4 metope di marmo nelle quali sono raffiguranti gli stemmi dei Quartieri del centro storico della città, e cioè, per l'Albergheria un serpente, per il Capo Ercole che uccide un leone, per la Conceria, o Loggia, lo stemma di Casa d'Austria,

ed infine per la Kalsa una rosa.

Collocate originariamente nell'architrave dell'ingresso principale di Palazzo delle Aquile, furono sostituite durante i lavori di restauro del 1877 diretti da Damiani Almeyda con quelle tutt'oggi esistenti, che furono scolpite da Domenico Costantino.

La riapprovazione delle metope, ritrovate nei depositi di Palazzo Abatellis dopo una accurata ricerca storica da parte della dott.ssa Citarda dell'Archivio storico comunale, si inserisce in un programma di valorizzazione e riqualificazione del Palazzo di Città portato avanti dall'ufficio dei Consiglie-

ri Questori, composto da consiglieri Giacomo Balsano e Giovanni Milano e che ha già trovato concreto avvio nel recupero e sistemazione dei locali a piano terra destinati ai Gruppi Consiliari.

Le metope saranno collocate nel Salone-Biblioteca dove già hanno trovato sistemazione

due Grifoni in pietra recuperati al Giardino Inglese e già preesistenti in uno dei prospetti dello stesso palazzo delle Aquile.

A sovrintendere tali iniziative di recupero è l'architetto comunale Michelangelo Salamone a mezzo di operai assunti dal Comune in base al D.l. 24/86.